



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

OGGETTO: Richiesta di Offerta **RdO 2375399** presentata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per la fornitura di una “soluzione software” denominata “Mobile Device Management” (MDM) per la gestione centralizzata dei dispositivi mobili della Polizia Ferroviaria, con connessi servizi di installazione e configurazione, manutenzione software e supporto tecnico, nonché “help desk”, per un arco temporale di 24 (ventiquattro) mesi”, nell’ambito del Progetto 54.5.2 denominato “Strumenti tecnologici in mobilità per aumentare l’efficacia dell’azione operativa degli operatori della Polizia Ferroviaria nell’ambito del contrasto al terrorismo ed alla prevenzione dei reati in ambito ferroviario”, di cui al “Fondo Sicurezza Interna 2014/2020 – ISF 1 – Police – Obiettivo Speciale 5 – Obiettivo Nazionale 2”.

Determina a contrarre n. 300/B/00014424 in data 29/08/2019

CIG 8014880834 – CUP F57H18002860006

* * *

Si prega di presentare un'offerta per la fornitura in oggetto indicata, dettagliatamente descritta nell'allegato capitolato tecnico (**all. 1**), che forma parte integrante della presente richiesta, unitamente al documento “Accettazione clausole “Fondo Sicurezza Interna 2014/2020 – ISF 1 – Police – Obiettivo Speciale 5 – Obiettivo Nazionale 2” – Progetto n. 54.5.2” (**all. 2**), DGUE” (allegato **3a** in formato “Xml” e allegato **3b** in formato “pdf”), al “Patto d’integrità” (**all. 4**), al “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell’Interno” (**all.5**), al “Modello dettagliato di Offerta” (**allegato 6**) ed alla “Relazione Tecnica” (**allegato 7**).

La fornitura dovrà essere assicurata in favore del Servizio Polizia Ferroviaria della Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, sito presso il Compendio “Polo Tuscolano”, via Tuscolana 1558, Roma, previ diretti contatti con il “Direttore dell’Esecuzione del contratto”, di cui al successivo articolo 3 del presente atto, il cui nominativo verrà comunicato alla Società aggiudicataria in fase di stipula del contratto.

I chiarimenti inerenti la gara dovranno essere esclusivamente formulati in lingua italiana e richiesti tramite il sito “e-procurement” della Pubblica Amministrazione entro e non oltre il **20/09/2019, alle ore 08:00** .

I chiarimenti e le informazioni sulla documentazione della procedura relativa alla presente “Richiesta d’offerta” saranno resi disponibili, in formato elettronico, firmato digitalmente, nell’area riservata agli invitati del sito www.acquistinretepa.it , nel rispetto del termine di cui all’art. 74, comma 4, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Le richieste di chiarimento non pervenute nei tempi e nei termini indicati, pur conservate agli atti dell’Amministrazione, non saranno prese in considerazione, significando, altresì, che non saranno rilasciate risposte per via telefonica o altro mezzo alternativo.

L’offerta dovrà essere formulata sul portale dell’e-procurement, **entro le ore 10:00 del 4/10/2019.**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Articolo 1

OGGETTO DELLA FORNITURA E REQUISITI GENERALI -CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE -MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

1.1 - Oggetto della fornitura e "Requisiti generali"

La Società aggiudicataria dovrà assicurare la fornitura comprendente i prodotti ed i servizi di seguito elencati:

- N. 1 "Soluzione Software" di "Mobile Device Management";
- Servizio di installazione e configurazione;
- Servizio di manutenzione software e supporto tecnico, per un arco temporale di 24 (ventiquattro) mesi decorrente dalla data di approvazione del certificato di positiva verifica di conformità inventariale e funzionale;
- Servizio di assistenza telefonica per un arco temporale di 24 (ventiquattro) mesi decorrente dalla data di approvazione del certificato di positiva verifica di conformità inventariale e funzionale.

La "soluzione di M.D.M." dovrà essere fornita in modalità "on premise", prevedendosi l'installazione della componente "server" su un'infrastruttura dell'Amministrazione.

La Società Aggiudicataria dovrà in ogni caso garantire, per l'intera durata di validità contrattuale, l'aggiornamento del "software" all'ultima "release" disponibile.

Non dovrà essere in alcun caso previsto un accesso a Internet per il suo funzionamento, potendosi, invece, prevedere un accesso alla rete pubblica solo per il "download" degli aggiornamenti pianificati e secondo le modalità concordate con l'Amministrazione.

Si assume, inoltre, che i dispositivi mobili non devono mai comunicare con la rete Internet.

La registrazione dei dispositivi sul "sistema MDM" dovrà essere effettuata attraverso un'applicazione installata sullo "smartphone".

L'installazione e, quindi, la successiva registrazione dovranno poter essere:

- manuali, con l'installazione e utilizzo sullo "smartphone" di un'apposita applicazione;
- automatiche, mediante l'invio "da remoto" dell'applicazione attraverso l'attuale sistema dell'Amministrazione di aggiornamento delle applicazioni denominato "APP UPDATER";
- installazione e configurazione "da remoto": il pacchetto di installazione dovrà essere fornito in formato "APK" con denominazione "nomeApplicazioneSenzaSpazi" _X.Y.Z.apk, dove X,Y,Z rappresentano tre numeri interi che indicano la versione.

La soluzione dovrà prevedere un utente con ruolo "*super Amministratore*" in grado di definire le regole e le politiche generali per garantire che tutti i dispositivi abbiano le stesse configurazioni e rispettino le stesse "policy di sicurezza".

Tale utente avrà la possibilità di definire utenze di ruolo "amministratore" (almeno 15) che dovranno essere in grado di gestire i dispositivi e risolvere le eventuali problematiche.

La "soluzione MDM" dovrà consentire di effettuare "da remoto" almeno le seguenti operazioni sui terminali gestiti:

- inserimento dei dispositivi tra gli "asset" della Polizia Ferroviaria, previa abilitazione da parte di un utente del ruolo "*Amministratore*";
- configurazione dei dispositivi (ad esempio: impostazione APN, configurazione "client" di posta, "policy di sicurezza");
- blocco del dispositivo e cancellazione dei dati sensibili, per far fronte ad eventi di furto o smarrimento;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

- localizzazione “da remoto” del terminale in caso di smarrimento o furto;
- distribuzione di applicativi “da remoto” gestendo le installazioni e le configurazioni;
- limitazione/inibizione delle funzionalità di base del terminale in caso di utilizzo non compatibile con le normali esigenze di servizio che l'Amministrazione dovesse rilevare;
- gestione “da remoto” delle funzionalità del dispositivo: “wifi”, “gps”, “nfc”;
- procedure per “backup” e “recovery”;
- monitoraggio del dispositivo, del suo sistema operativo e dello stato di efficienza;
- inventariazione dei terminali ed, eventualmente, delle applicazioni installate sugli stessi.

La soluzione dovrà supportare almeno i seguenti sistemi operativi: “Android”, “iOS” e “Windows”. La “piattaforma di Mobile Device Management” dovrà contenere, obbligatoriamente le caratteristiche tecniche riportate al Paragrafo 4, Sottoparagrafo 4.1, del capitolato tecnico.

1.2- Criteri di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione relativo alla presente procedura è quello dell’**“offerta al minor prezzo”**, ai sensi dell’art. 95, comma 4, lett.b), del D.Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii. e, di conseguenza, saranno escluse le offerte economiche che comportino una spesa superiore.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti riportino lo stesso importo, si procederà in conformità a quanto previsto dall’articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985.

Qualora nessuna delle Aziende candidate intenda svolgere “...esperimenti di migliororia.” e, pertanto, persista uno scenario di parità assoluta tra più offerte si procederà all’individuazione dell’affidatario tramite sorteggio da effettuarsi in seduta pubblica a cura del Responsabile Unico del Procedimento.

1.3 - Modalità di presentazione dell’offerta economica

L’“OFFERTA” dovrà essere fatta pervenire attraverso il “Sistema MEPA”, a pena di esclusione, entro il termine indicato nella “lettera d’invito” e dovrà comprendere i seguenti documenti:

1. “Documentazione amministrativa”, comprensiva del documento di “Accettazione clausole “Fondo Sicurezza Interna 2014/2020 – ISF 1 – Police – Obiettivo Speciale 5 – Obiettivo Nazionale 2” – Progetto n. 54.5.2” (**all. 2**), DGUE in formato in “XML” e “PDF” (**allegati 3a e 3b**), Patto d’Integrità (**all. 4**) e Codice di Comportamento dei Dipendenti del Ministero dell’Interno (**all. 5**);
2. “Offerta economica”;
3. “Modello dettagliato di offerta economica” (**all. 6**);
4. “Relazione Tecnica” (**allegato 7**).

Si precisa che, prima dell’invio, tutti i “file” che compongono l’offerta, che non siano già in “formato .pdf”, devono essere tutti convertiti in “formato .pdf”.

Si raccomanda di non indicare o comunque fornire i dati dell’“offerta economica” in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l’esclusione dalla procedura.

Ai fini della presentazione dell’offerta economica dovrà essere utilizzato il “Modello dettagliato di offerta” (**allegato 6**), valorizzandosi obbligatoriamente sia l’importo di ciascuna “voce” oggetto della fornitura sia quello totale, nonché in maniera distinta i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all’art. 95, comma 10, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. .

Unitamente al “Modello dettagliato di offerta” (**all.6**) , l’operatore economico partecipante dovrà produrre e presentare un documento di gara denominato “Relazione tecnica” (**allegato 7**) contenente



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

le caratteristiche tecnico funzionali della soluzione offerta, secondo le modalità indicate al Paragrafo 7, Sottoparagrafo 7.1, del capitolato tecnico (all.1)

Si precisa sin da ora che la mancata indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., nell'offerta economica, comporterà l'esclusione automatica dalla procedura.

È richiesta, inoltre, l'accettazione incondizionata da parte della/e Società partecipante/i degli obblighi contenuti nei documenti "Accettazione clausole "Fondo Sicurezza Interna 2014/2020 – ISF 1 – Police – Obiettivo Speciale 5 – Obiettivo Nazionale 2" – Progetto n. 54.5.2" (all. 2), "Patto d'integrità" e "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno", riportati rispettivamente negli allegati n. 4 e n. 5, che dovranno essere firmati digitalmente dal/i legale/i rappresentante/i della/e Società partecipante/i e restituiti tramite portale dell'"e-procurement".

Articolo 2

IMPORTO, VALIDITA' CONTRATTUALE

Il valore complessivo stimato del presente appalto è fissato in € **54.600,00**, oltre IVA al 22%, e di conseguenza, saranno escluse le offerte economiche che comportino una spesa superiore.

L'esecutività del presente atto negoziale decorrerà dalla data di ricevimento da parte della Società aggiudicataria della comunicazione, da effettuare mediante raccomandata A/R e/o via telefax e/o tramite PEC e/o con consegna a mano da parte dell'Amministrazione, successivamente all'esito positivo dei controlli effettuati dai competenti Uffici dell'Autorità del "Fondo Sicurezza Interna 2014/2020", nonché all'avvenuta approvazione del contratto e della sua registrazione, a norma delle vigenti disposizioni di legge, da parte degli Organi deputati al controllo di legittimità, fatta salva la formalizzazione della comunicazione di "esecuzione d'urgenza" di cui all'articolo 32, comma 8, del D.Lgs.vo n.50/2016 e ss.mm.ii, sostanziandosi in una progettualità garantita per complessivi 24(ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di avvenuta approvazione del certificato di positiva conformità inventariale e funzionale della fornitura, di cui al successivo articolo 6.

Articolo 3

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E RESPONSABILE DI PROGETTO

Ai sensi degli articoli 101, comma 1, e 102, comma 1, del D. Lgs.vo n. 50/2016, l'Amministrazione provvederà a nominare, **entro 5 giorni lavorativi dalla data di stipula del discendente atto negoziale**, un "Direttore dell'Esecuzione del contratto" con compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico contabile sull'esecuzione del presente contratto e di tale nomina verrà data comunicazione alla Società aggiudicataria.

Il "Direttore dell'Esecuzione Contrattuale" dovrà assicurare altresì la regolare esecuzione del contratto da parte della Società, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

La Società aggiudicataria provvederà a sua volta, entro lo stesso termine, alla nomina di un proprio rappresentante designato quale "Responsabile di Progetto", con funzione di interlocutore unico per l'Amministrazione per gli aspetti amministrativi e contrattuali per tutto il periodo di durata contrattuale della fornitura.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Di tale nomina dovrà essere data comunicazione all'Amministrazione.

Articolo 4

INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE

“Servizi di installazione e configurazione della “soluzione software Mobile Device Management” (MDM)”

La Società aggiudicataria, **entro il termine di 20 (venti) giorni lavorativi** decorrenti dalla stipula del contratto, dovrà assicurare in favore del Servizio Polizia Ferroviaria della Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, l'installazione della “piattaforma MDM” su “server virtuali”, appositamente configurati dalla medesima Società, presso il Centro Elettronico Nazionale della Polizia di Stato di Napoli.

La soluzione “software” dovrà essere fornita unitamente alla seguente manualistica tecnica:

- Manuale di installazione del “Software Centrale”;
- Manuale d'uso per gli Amministratori;
- Manuale d'uso per l'applicazione installata sullo smartphone.

Le attività di installazione e configurazione potranno essere erogate in modalità “on-site” presso il “Data Center” del Centro Elettronico Nazionale della Polizia di Stato di Napoli ovvero in “modalità remota” mediante collegamento dagli Uffici dell'Amministrazione in Roma.

Si precisa che, al fine di poter garantire il corretto funzionamento della suddetta “piattaforma di MDM”, la soluzione non dovrà prevedere la fornitura di alcun prodotto “hardware” complementare.

Le licenze in fornitura dovranno essere fornite all'ultima versione “software” disponibile con contestuale, corretta sottoscrizione dei servizi di manutenzione e supporto tecnico con il Produttore. Tali licenze dovranno, inoltre, essere originali e conformi a quanto dichiarato nella documentazione del Produttore (guide, manuali o altra idonea documentazione descrittiva della funzionalità del prodotto).

L'avvenuta regolare e positiva “installazione e configurazione” della fornitura dovrà essere attestata da apposito “verbale” redatto dal Direttore dell'Esecuzione del contratto, di cui al precedente articolo 3 del presente atto, e controfirmato per accettazione dal Responsabile di progetto, di cui al medesimo articolo 3.

Il mancato rispetto del termine, di cui al precedente comma 1, comporterà l'applicazione delle penalità previste al successivo articolo 10.

Articolo 5

“PIANO DEI TEST” ED APPRONTAMENTO ALLA VERIFICA DI CONFORMITÀ INVENTARIALE E FUNZIONALE

La Società aggiudicataria, **entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi** dalla positiva configurazione dell'infrastruttura, attestata dal “verbale di positiva installazione e configurazione”, di cui al precedente articolo 4, dovrà dare comunicazione, a mezzo PEC e/o con consegna a mano, di “approntamento alla verifica di conformità inventariale e funzionale”, contestualmente presentando un rapporto denominato “Piano di test”, contenente l'articolazione delle prove per la verifica dei requisiti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rivedere e modificare l'articolazione ed il tipo dei test proposti.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Tale "Piano dei test", che rappresenterà la base di tutte le attività di verifica di conformità della fornitura, sarà sottoposto a valutazione e approvazione da parte dell'Amministrazione per mezzo del Direttore dell'esecuzione del contratto entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla presentazione dello stesso.

L'esito di tale "Piano dei test" sarà comunicato alla medesima Società a mezzo di lettera A/R e/o tramite PEC e/o con consegna a mano da parte dell'Amministrazione.

Nel caso in cui la valutazione del "Piano dei test" risultasse negativa o insufficiente, questo dovrà essere nuovamente presentato per la valutazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dalla data di comunicazione del rigetto.

Trascorsi tali 5 (cinque) giorni, qualora il suddetto "Piano dei test" non sia ancora disponibile, l'Amministrazione potrà rifiutare la fornitura riservandosi la facoltà di risolvere il contratto per mancato adempimento e di procedere in danno, con conseguente incameramento dell'intero deposito cauzionale e fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

Il mancato rispetto del termine, di cui al precedente comma 1, comporterà l'applicazione delle penalità previste al successivo articolo 10.

Articolo 6

VERIFICA DI CONFORMITA' INVENTARIALE E FUNZIONALE

Entro il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione di approvazione del "Piano dei test", di cui al precedente articolo 5, il Direttore dell'Esecuzione del contratto eseguirà la verifica di conformità inventariale e funzionale della soluzione richiesta.

La verifica di conformità inventariale e funzionale sarà volta all'accertamento della corrispondenza della fornitura con quanto indicato nel capitolato tecnico e, su indicazione dell'Amministrazione, potrà comprendere ogni prova e verifica che il Direttore dell'Esecuzione del contratto riterrà necessaria.

A tal fine, la Società aggiudicataria dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria e mettere a disposizione del Direttore dell'Esecuzione del contratto, di cui al precedente articolo 3, tutte le apparecchiature e i mezzi necessari per l'effettuazione delle verifiche che saranno ritenute opportune.

Tutte le verifiche previste nel corso della fornitura saranno effettuate alla presenza delle parti, se richiesto dall'Amministrazione.

Il relativo certificato di verifica di conformità inventariale e funzionale della "soluzione software Mobile Device Management (MDM)" sarà sottoposto, entro i successivi 5 (cinque) giorni lavorativi, ad approvazione da parte dell'Amministrazione, che ne darà comunicazione alla Società aggiudicataria a mezzo PEC e/o con consegna a mano.

In caso di esito negativo dell'attività di verifica, questa sarà ripetuta entro un massimo di 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della comunicazione dell'esito negativo della verifica stessa.

Trascorsi tali 10 (dieci) giorni, qualora la fornitura non sia ancora disponibile per la verifica o le successive prove di verifica risultino ancora negative, l'Amministrazione potrà rifiutare la fornitura riservandosi la facoltà di risolvere il contratto per mancato adempimento, fatta riserva l'azione del risarcimento del danno.

Contro una determinazione negativa è ammesso il ricorso, da parte della Società, al Ministero dell'Interno.

Articolo 7

MANUTENZIONE SOFTWARE E SUPPORTO TECNICO – "HELP DESK" e "TROUBLE TICKET SYSTEM"



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

7.1 Manutenzione software e supporto tecnico

La Società aggiudicataria, a decorrere dal ricevimento della comunicazione di approvazione del positivo certificato di verifica di conformità inventariale e funzionale, di cui al precedente articolo 6, e per il successivo periodo di 24 (ventiquattro) mesi, dovrà fornire un servizio di manutenzione "software" e supporto tecnico nel rispetto dei "livelli di servizio di cui al successivo articolo 8.

Il servizio di "Supporto Tecnico del "software", fornito da "Vendor" o da società dallo stesso certificata, dovrà prevedere le seguenti attività:

- Supporto tecnico fornito telefonicamente e/o via e-mail per le attività di attivazione del "sistema" sui dispositivi gestiti;
- Consulenza e supporto tecnico fornito telefonicamente e/o via e-mail nei casi in cui il "software" non funzioni secondo le specifiche del prodotto;
- Assistenza tecnica specialistica fornita telefonicamente e/o via e-mail sull'utilizzo, anche per operazioni non documentate ufficialmente, del "prodotto software" offerto;
- Supporto tecnico fornito telefonicamente e/o via e-mail per la diagnosi di eventuali "errori software";
- Segnalazioni di eventuali malfunzionamenti del prodotto che ne impediscono il corretto funzionamento, correggere attraverso il rilascio di aggiornamenti "software".

Si precisa che si intende per malfunzionamento qualsiasi anomalia che, direttamente o indirettamente comprometta la completa disponibilità delle funzionalità del "software" ed eventuali prodotti complementari oggetto della fornitura e, in ogni caso, ogni difformità del "software" rispetto a quanto previsto dalla relativa documentazione tecnica e manualistica d'uso.

Il Servizio dovrà, altresì, prevedere:

- gli aggiornamenti "software" per garantire costanti migliorie e assicurarne il corretto funzionamento;
- l' "Upgrade" delle versioni del "software";
- gli aggiornamenti della documentazione.

7.2 – Servizio "Help Desk" e Sistema di "Trouble Ticket System" (TTS)

La Società aggiudicataria, a decorrere dal ricevimento della comunicazione di approvazione del positivo certificato di verifica di conformità inventariale e funzionale e per il successivo periodo di 24 (ventiquattro) mesi, dovrà assicurare un servizio di "help desk", attraverso la predisposizione e comunicazione di un numero telefonico di contatto, di una casella di posta elettronica (PEC e/o mail) e di un "Trouble Ticket System (TTS)" per la gestione e l'apertura delle chiamate in caso di guasto/malfunzionamento di un apparato o di una componente di esso, attivo 8.00-17.00, dal lunedì al venerdì.

Gli orari di ricezione delle chiamate saranno tutti i giorni lavorativi, nelle ore lavorative previste, dalle ore 8:00 alle ore 17:00.

Il servizio di "Help Desk" dovrà essere erogato in lingua italiana.

Ad ogni telefonata/mail che segnala la sussistenza di un'anomalia/riciesta di supporto sarà assegnato un "codice di trouble ticket" che consentirà di seguirne il tracciamento e l'evoluzione fino alla chiusura dell'intervento.

La presa in carico del malfunzionamento sarà sancito dall'emissione di una "mail" da parte del Servizio di assistenza che ne riporta il codice identificativo, l'operatore, l'ufficio



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

dell'Amministrazione che lo ha segnalato e la descrizione sintetica della richiesta di intervento comprensiva del tempo stimato di risoluzione.

La "mail" sarà indirizzata alla casella di posta dell'Ufficio dell'Amministrazione da cui è partita la richiesta di assistenza.

La Società aggiudicataria dovrà generare "la mail" di presa in carico del malfunzionamento entro 3 ore lavorative dalla segnalazione (per le segnalazioni pervenute dopo le 17:00, la comunicazione si intenderà pervenuta alle ore 8:00 del giorno lavorativo successivo, con conseguente decorrenza delle tre ore).

Si precisa che, ai fini della misurazione dei "livelli di servizio" di cui al successivo articolo 8, Paragrafo 8.3, l'orario di apertura della richiesta di assistenza effettuato sia telefonicamente che a mezzo mail da parte dell'Amministrazione è considerato il riferimento temporale di apertura del "ticket".

Articolo 8

LIVELLI DI SERVIZIO - INDICATORI DI QUALITÀ

8.1 Livelli di servizio manutenzione "software" e supporto tecnico

La Società aggiudicataria, nell'ambito del servizio di manutenzione "software" e supporto tecnico, di cui al precedente articolo 7, Paragrafo 7.1, per l'intera durata contrattuale, dovrà assicurare la notifica di disponibilità di aggiornamenti della documentazione ed aggiornamenti/nuove versioni "software", entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di immissione sul mercato, con periodo di riferimento (frequenza esecuzione misure) trimestrale.

La Società aggiudicataria, nell'ambito del servizio in parola, per l'intera durata contrattuale, dovrà assicurare la risoluzione di un malfunzionamento entro i successivi 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data di "presa in carico" della segnalazione, con periodo di riferimento (frequenza esecuzione misure) trimestrale.

8.2 Livelli di servizio su "help desk"

La Società aggiudicataria dovrà garantire, per l'intera durata contrattuale, per il servizio di "help desk", di cui al precedente articolo 7, Paragrafo 7.2, i seguenti "livelli di servizio":

Tempo massimo di attesa: 20 secondi nel 90% dei casi e 60 secondi nel 10% dei casi;

Chiamate entranti perdute: 5%, con periodo di riferimento (frequenza esecuzione misure) trimestrale.

Il mancato rispetto dei valori di soglia relativi ai "livelli di servizio" indicati nei menzionati Paragrafi comporterà l'applicazione di specifiche penalità previste al successivo articolo 10.

Articolo 9

GARANZIA DEFINITIVA

La Società aggiudicataria, ai sensi dell'articolo 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., **entro il termine di 10 (dieci) giorni, decorrente dall'aggiudicazione definitiva inserita "a sistema" sul "portale MEPA", pena la decadenza dall'affidamento della fornitura in questione**, deve costituire e produrre a sua scelta e con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., idonea garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% dell'importo della fornitura, ridotta secondo le previsioni dell'articolo 93, comma 7.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Le fidejussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'aggiudicatario può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. .

Nell'eventualità di ricorso ad intermediari finanziari il modulo di fidejussione deve contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 107, comma 3, del D. Lgs.vo 1 settembre 1993, n. 385.

La garanzia dovrà essere corredata da un'autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con allegato un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il sottoscrittore dell'Istituto di credito/assicurativo dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante.

In alternativa, la sottoscrizione della garanzia potrà essere corredata da autentica notarile ai sensi dell'articolo 2703 del Codice Civile.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione interrogando direttamente gli istituti di credito/assicurativi circa le garanzie rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga.

Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Qualora l'ammontare della polizza dovesse ridursi per qualsiasi causa, la Società aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione; in caso di inottemperanza alla richiesta di integrazione della cauzione, venuta meno totalmente o parzialmente, il reintegro avviene mediante ritenuta sull'importo del prezzo da versare alla Società aggiudicataria, fatta salva la facoltà, da parte



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

dell'Amministrazione, in caso di inadempimento, di dichiarare risolto il contratto ed incamerare la cauzione residua nonché la richiesta di ogni maggior danno.

Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia definitiva non dovrà contenere una data di scadenza e resterà in vigore per tutta la durata del contratto compreso il periodo delle garanzie e delle manutenzioni previste.

Non è in alcun modo ammessa l'eventuale richiesta, da parte della Società aggiudicataria, volta ad ottenere la sospensione del provvedimento di incameramento del deposito cauzionale emesso dall'Amministrazione.

La garanzia dovrà riportare la seguente dicitura: *“Garanzia definitiva per fornitura di una “soluzione software” denominata “Mobile Device Management” (MDM) per la gestione centralizzata dei dispositivi mobili della Polizia Ferroviaria, con connessi servizi di installazione e configurazione, manutenzione software e supporto tecnico, nonché “help desk”, per un arco temporale di 24 (ventiquattro) mesi”, nell’ambito del Progetto 54.5.2 denominato “Strumenti tecnologici in mobilità per aumentare l’efficacia dell’azione operativa degli operatori della Polizia Ferroviaria nell’ambito del contrasto al terrorismo ed alla prevenzione dei reati in ambito ferroviario”, di cui al “Fondo Sicurezza Interna 2014/2020 – ISF 1 – Police – Obiettivo Speciale 5 – Obiettivo Nazionale 2”. – CIG 8014880834 - CUP F57H18002860006.*

Articolo 10 PENALI

10.1 - Installazione e configurazione.

Ogni ritardo rispetto ai previsti termini di cui al precedente articolo 4 comporterà l'applicazione di una penale, in misura giornaliera, corrispondente allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

10.2 - “Piano dei test” - Approntamento alla verifica di conformità inventariale e funzionale.

Ogni ritardo rispetto ai previsti termini di cui al precedente articolo 5 comporterà l'applicazione di una penale, in misura giornaliera, corrispondente allo 0,30 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

10.3 - Livelli di servizio su manutenzione “software”.

Il mancato rispetto dei valori di soglia di cui all'articolo 8, primo comma, comporterà l'applicazione di una penale per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla data di immissione sul mercato, pari allo 0,3 per mille dell'importo netto del contratto.

Il mancato rispetto dei valori di soglia, di cui all'articolo 8, secondo comma, comporterà l'applicazione di una penale per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla data di “presa in carico” della segnalazione, pari allo 0,3 per mille dell'importo netto del contratto.

10.4 - Livelli di servizio di “help desk”.

Il mancato rispetto dei valori di soglia dei livelli di servizio inerenti l'“help desk”, di cui all'articolo 7, Paragrafo 7.2, comporterà l'applicazione delle seguenti penalità:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Valore soglia	Causale	Importo penale
Chiamate entranti perdute	5%	Sarà corrisposta una penale pari al 0,1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni punto o frazione percentuale aggiuntiva rispetto ai valori di soglia.
Tempo massimo di attesa	20 secondi nel 90% dei casi e 60 secondi nel 10% dei casi	Sarà corrisposta una penale pari al 0,1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni punto o frazione percentuale aggiuntiva rispetto ai valori di soglia.

10.5 - Termine essenziale.

Nell'ipotesi prevista di applicazione di penali disciplinata dal precedente capoverso, l'ammontare complessivo delle penalità non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale.

Parimenti, nell'ipotesi prevista di applicazione di penali disciplinata dal precedente capoverso, trascorso il termine di 15 (quindici) giorni, da considerarsi termine essenziale ai sensi dell'articolo 1457 del Codice civile, il ritardo è da considerarsi grave inadempimento e l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale, nonché all'esecuzione in danno della Società. Qualora l'importo complessivo delle medesime dovesse risultare superiore al limite del 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione, previa diffida ad eseguire l'attività entro il termine ultimo di 30 giorni, procederà alla risoluzione contrattuale in danno dell'aggiudicatario ed all'incameramento del deposito cauzionale, fatto salvo il diritto dell'ulteriore risarcimento per i danni causati dall'inadempimento del contratto.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del danno ulteriore.

Le domande per disapplicazione delle penalità, motivate e documentate esaurientemente, dovranno essere presentate all'Amministrazione, pena la decadenza, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricezione della raccomandata con la quale è stata comunicata l'applicazione della penalità.

Articolo 11

(Rifiuto e ripresentazione alla verifica inventariale e funzionale di conformità)

Ferme restando le altre disposizioni previste dagli articoli 39 e seguenti delle Condizioni Generali d'onere in materia di collaudo e relativo esito, nel caso che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, di cui al precedente articolo 3, pronunci decisione di rifiuto di quanto presentato alla verifica funzionale, la Società potrà, alternativamente:

- riproporre - entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo telefax, della decisione di rifiuto da parte della Commissione - le realizzazioni/beni già sottoposte alla verifica con esito negativo, accompagnate da una dettagliata relazione che specifichi il modo con il quale è stato ovviato ai difetti e/o alle avarie riscontrate;
- sottoporre - entro il medesimo termine di 10 giorni lavorativi dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo telefax, della decisione di rifiuto da parte della Commissione - alla preventiva valutazione tecnica da parte dell'Amministrazione dei beni in sostituzione di quelli rifiutati ed, in caso di valutazione favorevole del predetto Ufficio, presentare detti beni, entro 30 giorni decorrenti dalla data di comunicazione del favorevole parere tecnico economico emesso, per la verifica funzionale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Restano comunque salvi i termini e le condizioni di cui all'articolo 4 del presente contratto.

In ogni caso, gli oneri di ritiro (ovvero: disinstallazione, ecc.) dei beni sottoposti alla verifica risultata negativa restano a carico della Società. Se entro il termine stabilito dall'Amministrazione, la Società non avrà provveduto alle operazioni di cui al presente capo, tale attività sarà effettuata dall'Amministrazione che si rivarrà sulla Società stessa mediante incameramento del deposito cauzionale per un ammontare pari al valore congruito dall'Amministrazione in relazione ai materiali ed alle attività non eseguite.

Nell'ipotesi di mancata rappresentazione nei termini contrattualmente fissati e/o di esito sfavorevole anche della seconda verifica funzionale, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, con l'incameramento dell'intero deposito cauzionale nonché all'esecuzione in danno della Società, fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

Le eventuali spese di viaggio, di vitto e pernottamento del personale dell'Amministrazione resteranno a carico della Società in tutte le ipotesi in cui la verifica risulti negativa o, per cause imputabili alla Società non possa essere effettuata alla data convenuta, secondo le modalità di cui all'articolo 6 del presente contratto.

Art. 12

TERMINI DI PAGAMENTO -TRACCIABILITA' - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

12.1 Fornitura "soluzione software Mobile Device Management", comprensiva di installazione e configurazione, manutenzione software e supporto tecnico, nonché "help desk", per un arco temporale di 24 (ventiquattro) mesi

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192 di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento della specifica fornitura, entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica da emettersi successivamente alla comunicazione dell'avvenuta approvazione del certificato di positiva verifica di conformità inventariale e funzionale ovvero, nell'ipotesi di ricevimento della fattura in data anteriore, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione del certificato di positiva verifica di conformità inventariale e funzionale, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii..

La predetta fattura, recante obbligatoriamente il numero **CIG 8014880834** ed il codice **CUP F57H18002860006** dovrà essere intestata a: MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, Compendio "Polo Tuscolano", via Tuscolana 1558, Roma, secondo le modalità disposte dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, nr. 136 (**Tracciabilità dei flussi finanziari**), nonché trasmessa secondo le modalità di cui dalla Legge n.244 del 24/12/2007 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 55 del 3/4/2013 recante il relativo Regolamento di attuazione, con codice **IPA: NR3DSB**.

La stessa dovrà, altresì, necessariamente riportare anche la seguente dicitura: "**Le spese relative alla presente fattura saranno liquidate nella misura di un 50% quale quota comunitaria e di un 50% a titolo di cofinanziamento nazionale di cui alla D.M. dell'Ispettore Generale Capo per i Rapporti**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Finanziari con l'Unione Europea del 21 marzo 2016, sulla base del tasso di cofinanziamento del "Fondo Sicurezza Interna 2014/2020".

Al pagamento delle spese della fornitura oggetto della presente procedura di gara, di cui al Progetto n. 54.5.2 denominato "Strumenti tecnologici in mobilità per aumentare l'efficacia dell'azione operativa degli operatori della Polizia Ferroviaria nell'ambito del contrasto al terrorismo ed alla prevenzione dei reati in ambito ferroviario", ammesso a finanziamento nell'ambito del "Fondo Sicurezza Interna 2014/2020 – ISF 1 – Police – Obiettivo Speciale 5 – Obiettivo Nazionale 2", è delegato il Ministero dell'Interno per il tramite dell'Ufficio Pagamenti della Segreteria Tecnica Amministrativa per la gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali direttamente al soggetto attuatore, previa verifica della regolarità della procedura di affidamento seguita, ivi compreso il rispetto dell'articolo 3 della Legge nr. 136/2010, nella misura di un 50% quale quota comunitaria e di un 50% a titolo di cofinanziamento nazionale.

Il pagamento delle spese andrà a valere sulle risorse del "Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 - ISF1 – Police - Obiettivo Speciale 5 - Obiettivo Nazionale 2", previo esito positivo dei controlli da parte dei competenti Uffici dell'Autorità Responsabile sulla procedura di gara e degli Organismi deputati al controllo di legittimità sulla procedura ed atti di gara, secondo le seguenti modalità:

a) In anticipazione

a.1) prefinanziamento pari al 50% del budget previsionale ammesso a finanziamento. Tale prefinanziamento verrà erogato mediante accredito sulla contabilità speciale del Servizio Postale e Comunicazioni DC Polizia Stradale n.5970-MI-INT-SE-POST-UE-FDR-L-183-87 e da quest'ultimo liquidato direttamente al soggetto attuatore;

a.2) il restante 50% verrà corrisposto al Beneficiario che liquiderà direttamente al soggetto attuatore. I pagamenti saranno subordinati all'accredito sul "Fondo di Rotazione" della quota comunitaria di risorse da parte della Commissione Europea, e, di conseguenza, né l'Autorità Responsabile né l'Amministrazione potranno essere ritenuti responsabili, quindi, degli eventuali ritardi nella liquidazione delle fatture, dipendenti da eventuali, temporanee indisponibilità delle risorse del "Fondo Sicurezza Interna 2014/2020" assegnate al "Progetto".

Ai sensi dell'Art. 5, comma 7, del Reg. (UE) n. 514/2014 "La Commissione o i suoi rappresentanti e la Corte dei Conti hanno potere di revisione contabile esercitabile sulla base di documenti e sul posto, su tutti i beneficiari di sovvenzioni, i contraenti e i subcontraenti che hanno ottenuto finanziamenti dell'Unione ai sensi del presente regolamento e dei regolamenti specifici".

Resta fin d'ora inteso che il presente contratto si intenderà espressamente risolto in tutti i casi in cui risulterà che le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A., ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

CODICE CIG 8014880834

CODICE CUP n. F57H18002860006

CONTO CORRENTE DEDICATO:

GENERALITA' DELEGATI AD OPERARE SUL CONTO:

CODICE FISCALE AZIENDA

12.2 - Clausola risolutiva espressa

La Società aggiudicataria, nell'eventualità di ricorso all'istituto del subappalto, si impegna, sin da ora, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Nell'eventualità in cui trattasi di RTI, la mandataria si impegna, sin da ora, a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità dei flussi finanziari, che dovranno, tra l'altro, essere espressamente previste anche del contratto di mandato stipulato con il subappaltatore.

In caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi attraverso i canali indicati nel Paragrafo precedente, il presente contratto si intenderà automaticamente risolto, in applicazione dell'articolo 3 – comma 8 - Legge n. 136/2010 e successive modificazioni.

La Società aggiudicataria si obbliga a partecipare, giustificandola con documenti legali, qualunque successiva variazione della forma di pagamento e relativa quietanza indicate nel contratto.

Ove si ometta di partecipare la predetta comunicazione, l'Amministrazione rimarrà esonerata da qualsiasi responsabilità che possa derivare per i pagamenti effettuati con le modalità previste dal comma precedente.

Nel caso si dovessero verificare decadenze o cessazioni dalle cariche statutarie, anche se tali decadenze o cessazioni avvengano "*ope legis*" e/o per fatto previsto negli atti legali della Società, quando anche pubblicate nei modi di legge, la Società s'impegna a darne tempestiva notifica all'Amministrazione stipulante.

In difetto di tale comunicazione, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la forma ed i modi di pagamento eseguiti.

Tutti gli importi eventualmente dovuti a titolo di penale potranno, senza onere di diffida o di azione giudiziaria, essere detratti dal corrispettivo dovuto dall'Amministrazione che potrà rivalersi anche sul deposito cauzionale.

Articolo 13

BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

La Società aggiudicataria sosterrà ogni onere di difesa contro qualsiasi azione legale promossa nei confronti dell'Amministrazione, qualora tale azione si fondi sulla pretesa che le macchine o i programmi o i prodotti "software" e il materiale su licenza, di seguito indicati congiuntamente con il termine "prodotti", o il loro uso violino in Italia brevetti per invenzione, modelli industriali o diritti d'autore.

In tal caso, la Società aggiudicataria pagherà le somme eventuali dovute a titolo di risarcimento danni e le spese giudiziali in seguito a sentenza di condanna esecutiva, purché l'Amministrazione informi immediatamente per iscritto la Società aggiudicataria di tali azioni promosse contro di essa, nonché di tutte le relative intimazioni preliminari e l'Amministrazione abbia conferito all'Impresa, riguardo a tali azioni le più esclusive facoltà di controllo della difesa anche in relazione ad eventuali trattative per la composizione della vertenza.

Le obbligazioni derivanti alla Società aggiudicataria dalla presente clausola sono subordinate alla condizione che se i suddetti prodotti divengano, o ad opinione della Società aggiudicataria possano divenire, oggetto di un'azione legale per violazione in Italia di brevetti o diritti d'autore, l'Amministrazione riconosca alla Società aggiudicataria, a scelta ed a spese di quest'ultima, la facoltà di far ottenere all'Amministrazione il diritto di continuare ad usare i prodotti in questione o di sostituirli o modificarli in modo che non violino più brevetti o diritti d'autore o ancora di ritirarli se nessuna di queste alternative, a giudizio dell'Impresa, fosse ragionevolmente attuabile.

In quest'ultima ipotesi, l'Impresa rimborserà all'Amministrazione:

- se trattasi di macchine, il loro valore al netto del valore di ammortamento alla data computato secondo la normale prassi della Società aggiudicataria;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

- se trattasi di prodotti "software" o di materiale su licenza, l'importo pagato dall'Amministrazione per il loro acquisto.

La Società aggiudicataria non avrà alcuna responsabilità per qualsiasi azione legale promossa contro l'Amministrazione basata su:

- combinazione, funzionamento od uso di un prodotto fornito dall'Impresa con apparecchiature o dati non forniti dalla Società aggiudicataria;
- modifiche effettuate dall'Amministrazione di un prodotto fornito dalla Società aggiudicataria;
- violazione in Italia di brevetti e diritti d'autore causata da un prodotto non fornito dalla Società aggiudicataria anche se da essa distribuito.

Quanto sopra definisce i limiti di responsabilità della Società aggiudicataria in relazione a violazione di brevetti o diritti d'autore.

Articolo 14

(Obblighi della Società in materia di tutela della riservatezza)

La Società si obbliga a garantire il rigoroso rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al Regolamento (UE) 2016/679, come recepito dal decreto legislativo 10/8/2018, nr.101.

In particolare, il personale della Società che, nell'ambito dell'erogazione del servizio oggetto della fornitura, si troverà a dover utilizzare i dati messi a disposizione dall'Amministrazione ed indicati quali "elementi classificati riservati" dovrà essere abilitato a tale utilizzazione nel medesimo grado richiesto per i dipendenti dell'Amministrazione stessa.

E' fatto divieto al personale della Società di divulgare i dati attinenti alle informazioni riservate ed al personale dell'Amministrazione di cui venga a conoscenza in relazione all'esecuzione del presente contratto.

Ove la Società intenda diffondere:

- a) informazioni riguardanti i dati tecnici e le attività d'impiego dei beni in fornitura, che non siano state precedentemente rese pubbliche mediante la pubblicazione del bando di gara;
- b) Immagini dei beni in fornitura prima che essi siano stati consegnati all'Amministrazione ed impiegati nei servizi d'istituto,

dovrà rivolgere apposita istanza all'Ufficio per le Relazioni Esterne della Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, indirizzata per conoscenza all'Ufficio Impianti Tecnici, Telecomunicazioni e Informatica, all'Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato e al Servizio Logistico della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale.

Il predetto Ufficio per le Relazioni Esterne provvederà a fornire apposito riscontro, tenendo informati gli altri Uffici interessati.

L'Amministrazione può espressamente autorizzare i dipendenti della Società ai fini dell'eventuale trattamento dei dati personali.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto il presente contratto, fermo restando che codesta Società sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

Articolo 15 CONTROVERSIE

Tutte le controversie, nessuna esclusa, derivanti dalla interpretazione ed esecuzione dell'ordine che verrà stipulato, verranno deferite esclusivamente all'Autorità giurisdizionale competente.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Articolo 16 RESPONSABILITA'

La Società aggiudicataria non assume alcuna altra obbligazione e non presta alcuna altra garanzia, oltre quelle espressamente previste nel presente contratto, fatti salvi i limiti inderogabili di legge.

L'Amministrazione conviene che il limite massimo di responsabilità della Società aggiudicataria per danni di qualsiasi genere ed a qualsiasi titolo, compresi i danni per eventuali violazioni di brevetti (ma escluse eventuali violazioni di diritti d'autore) conseguenti o connessi alla prestazione dei servizi oggetto del presente contratto, sarà costituito da un ammontare pari al valore del contratto stesso, maggiorato del 50%.

L'Amministrazione conviene inoltre che la Società aggiudicataria non sarà responsabile per qualsiasi pretesa avanzata da terzi contro l'Amministrazione, a meno che non si tratti di pretesa per violazione di brevetti o diritti d'autore come sopra previsto.

Articolo 17 RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art.109 del Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., è in facoltà dell'Amministrazione, previa formale comunicazione da darsi con preavviso non inferiore a venti giorni, di recedere, in qualunque momento, dal contratto previo pagamento delle prestazioni eseguite, come fatto constare da verbale redatto in contraddittorio fra le parti, nonché del 10% (dieci per cento) dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto.

In ossequio al disposto di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito con Legge 7/8/2012, n. 135, l'Amministrazione si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione a codesta Società con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle intervenute convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23/12/1999, n. 488, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e codesta Società non acconsenta ad una modifica proposta da CONSIP S.p.A., delle condizioni economiche tali da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs.vo n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) l'Amministrazione recederà dal contratto nell'ipotesi di esito positivo dell'informazione antimafia, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Articolo 18 PATTO DI INTEGRITÀ

Ai sensi del disposto normativo di cui all'articolo 1, comma 17, della Legge 190/2012, l'Amministrazione e la Società aggiudicataria dichiarano di conformarsi agli obblighi contenuti nell'unito "Patto di integrità" (all. 4), che diviene parte integrante del presente documento,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

impegnandosi reciprocamente ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di trasparenza e correttezza in esso contenuti.

Articolo 19 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Le parti dichiarano di conformarsi agli obblighi derivanti dall'unito "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno" (all. 5), adottato nel rispetto del disposto normativo di cui al D.P.R. 16/4/2013, nr. 62, approvativo del relativo Regolamento, a norma dell'articolo 54, comma 5, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), come sostituito dall'art. 1, comma 44, della Legge del 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e in riferimento agli atti di indirizzo emanati dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche in materia di codice di comportamento approvate con Delibera n. 75/2013 "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni".

Articolo 20 OPZIONI

- L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di operare modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità derivante dalla presente procedura, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., purché il valore della modifica, nonché variante, sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del sopramenzionato articolo;
 - L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di implementare la fornitura fino alla concorrenza massima di un quinto dell'importo contrattuale aggiudicato, che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, in ossequio all'articolo 106, comma 12, del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - L'Amministrazione, entro i 24 (ventiquattro) mesi successivi alla sottoscrizione del contratto, si riserva la facoltà di esercitare la previsione di cui al disposto normativo dell'articolo 63, comma 5, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., per una durata massima pari ad un'altra annualità, dell'importo contrattuale aggiudicato;
 - L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva, altresì, la facoltà di disporre la proroga del servizio, ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., nella misura strettamente necessaria ed alle medesime condizioni contrattuali, nelle more dello svolgimento e conclusione delle ordinarie procedure di scelta di un nuovo contraente.
- Qualora l'Amministrazione voglia avvalersi delle opzioni di cui sopra è tenuta a darne comunicazione per iscritto alla controparte, prima della scadenza del contratto, mediante lettera raccomandata AR o mediante altra forma idonea a garantire data certa.
- Il prezzo offerto è formulato in base a calcoli di propria convenienza, tutto incluso e nulla escluso. Esso pertanto è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Articolo 21

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI e CONDIZIONI DEL CONTRATTO

1. La fornitura oggetto della presente procedura di gara, di cui al Progetto "Strumenti tecnologici in mobilità per aumentare l'efficacia dell'azione operativa degli operatori della Polizia Ferroviaria nell'ambito del contrasto al terrorismo ed alla prevenzione dei reati in ambito ferroviario", ammessa a finanziamento nell'ambito del "Fondo Sicurezza Interna 2014/2020 – ISF 1 – Police – Obiettivo Speciale 5 – Obiettivo Nazionale 2", per un importo complessivo pari a Euro 3.549.943,40, IVA inclusa, di cui il 50% quale cofinanziamento UE (Euro 1.774.971,70) e il 50% di cofinanziamento nazionale (Euro 1.774.971,70), come da decreto in data 10/08/2018 a firma dell'Autorità Responsabile "pro-tempore".
2. E' esclusa la facoltà di cessione, anche parziale, dei crediti derivanti da contratti affidati nell'ambito dei progetti ammessi al finanziamento del "Fondo Sicurezza Interna 2014/2020".
3. La stipula e l'esecutività del contratto avverrà previo esito positivo del controllo formale effettuato dai competenti Uffici dell'Autorità Responsabile, significando che, nell'ipotesi in cui l'esito negativo dei predetti controlli dovesse determinare la totale o parziale soppressione del finanziamento assegnato al "Progetto", l'Amministrazione valuterà l'esercizio dei poteri di autotutela con annullamento della procedura di gara.
4. La fornitura oggetto della presente procedura di gara, di cui al Progetto "Strumenti tecnologici in mobilità per aumentare l'efficacia dell'azione operativa degli operatori della Polizia Ferroviaria nell'ambito del contrasto al terrorismo ed alla prevenzione dei reati in ambito ferroviario", ammessa a finanziamento nell'ambito del "Fondo Sicurezza Interna 2014/2020 – ISF 1 – Police – Obiettivo Speciale 5 – Obiettivo Nazionale 2", sarà oggetto di pagamento a cura dell'Autorità Responsabile direttamente al soggetto attuatore, previa verifica della regolarità della procedura di affidamento seguita, ivi compreso il rispetto dell'articolo 3 della Legge nr. 136/2010, nella misura di un 50% quale quota comunitaria e di un 50% a titolo di cofinanziamento nazionale.
Il pagamento delle spese andrà a valere sulle risorse del "Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 - ISF1 – Police - Obiettivo Speciale 5 - Obiettivo Nazionale 2", previo esito positivo dei controlli da parte dei competenti Uffici dell'Autorità Responsabile sulla procedura di gara e degli Organismi deputati al controllo di legittimità sulla procedura ed atti di gara, secondo le seguenti modalità:
 - a) In anticipazione
 - a.1) prefinanziamento pari al 50% del budget previsionale ammesso a finanziamento. Tale prefinanziamento verrà erogato mediante accredito sulla contabilità speciale del Servizio Postale e Comunicazioni DC Polizia Stradale n.5970-MI-INT-SE-POST-UE-FDR-L-183-87 e da quest'ultimo liquidato direttamente al soggetto attuatore;
 - a.2) il restante 50% verrà corrisposto al Beneficiario che liquiderà direttamente al soggetto attuatore. I pagamenti saranno subordinati all'accreditamento sul "Fondo di Rotazione" della quota comunitaria di risorse da parte della Commissione Europea, e, di conseguenza, né l'Autorità Responsabile né l'Amministrazione potranno essere ritenuti responsabili, quindi, degli eventuali ritardi nella liquidazione, che potrebbero verificarsi a causa della mancanza di disponibilità dei sopracitati fondi.
5. Ai sensi dell'Art. 5, comma 7, del Reg. (UE) n. 514/2014 "La Commissione o i suoi rappresentanti e la Corte dei Conti hanno potere di revisione contabile esercitabile sulla base di documenti e sul posto, su tutti i beneficiari di sovvenzioni, i contraenti e i subcontraenti che hanno ottenuto finanziamenti dell'Unione ai sensi del presente regolamento e dei regolamenti specifici".



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

6. Le fatture, recanti obbligatoriamente il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito dall'ANAC ed il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al "progetto", dovranno essere trasmesse alla Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, secondo le modalità previste dalla Legge nr. 244 del 24/12/2007 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 55 del 3/4/2013, recante il relativo Regolamento di attuazione, con codice **IPA: NR3DSB**
- Le stesse dovranno, altresì, necessariamente riportare anche la seguente dicitura: "Le spese relative alla presente fattura saranno liquidate nella misura di un 50% quale quota comunitaria e di un 50% a titolo di cofinanziamento nazionale, sulla base del tasso di cofinanziamento del "Fondo Sicurezza Interna 2014/2020".
- (Le clausole 1-6 saranno compendiate in un apposito allegato (All. nr. 2) per l'accettazione incondizionata da parte delle Società/RTI, e, nell'eventualità di mancata, erronea o parziale accettazione delle stesse la stazione appaltante assegnerà un tempo congruo per sanare, mediante soccorso istruttorio, tale carenza).**
7. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che le forniture e/o attività e/o servizi procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, può essere disposta la sospensione dell'esecuzione del contratto, a fronte della compilazione, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, di un verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione delle attività e/o servizi e/o forniture, nonché dello stato di avanzamento delle forniture e/o attività e/o servizi la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri. Il verbale è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione. Qualora la sospensione o le sospensioni durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del contratto, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'operatore economico può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessuno indennizzo è dovuto all'operatore economico negli altri casi. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il Responsabile del Procedimento dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.
8. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite e comunque con le modalità di cui all'articolo 109 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii..
9. Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia nell'eventualità del verificarsi in una delle fattispecie di cui all'articolo 108 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii..
10. Dovranno essere osservate le norme in vigore per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, le "Condizioni generali per gli acquisti e le lavorazioni del materiale di vestiario, equipaggiamento, servizi generali e casermaggio per la Polizia di Stato, nonché la vendita



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

dei materiali stessi non più adatti al servizio", approvate con D.M. n. 999.9687 del 28.3.1953, registrato alla Corte dei Conti il 29.5.1953, registro n. 17 - Interno - foglio n. 81, nonché le norme previste dal Regolamento di Contabilità dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, approvato con DPR 7.8.1992, n. 417.1

11. In caso di inadempimento degli obblighi assunti con il presente ordine l'Amministrazione ha facoltà di farli adempiere a rischio e pericolo di codesta Società e potrà rescindere l'obbligazione stessa mediante semplice denuncia, fatto salvo, comunque, il diritto all'esercizio dell'azione per il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza suddetta.
12. La stipula del presente atto viene eseguita sotto l'osservanza degli adempimenti previsti dalle Leggi 31/5/1965 n. 575, 19/3/1990 n. 55, 17/1/1994 n. 47, dal Decreto Legislativo 8/8/1994 n. 490, dal DPR 252 del 3 giugno 1998 e dal Decreto Legislativo n. 159/2011, come integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 218/2012.

È ammesso il ricorso al subappalto nei limiti e nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 105 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii..

La Società aggiudicataria provvederà al deposito del contratto di subappalto presso gli Uffici dell'Amministrazione almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

Contestualmente, la Società aggiudicataria trasmetterà, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal vigente Codice degli Appalti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii..

Non si considerano subappalto gli acquisti di materiali, semilavorati effettuati presso terzi per l'approvvigionamento di componenti previsti in commercio e la subfornitura a catalogo di prodotti informatici.

Non si configurano, altresì, come attività cedute in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

Costituisce, comunque, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. La Società aggiudicataria rimane in ogni caso unica responsabile in via esclusiva della corretta esecuzione degli obblighi contrattuali nei confronti dell'Amministrazione, anche per quelle attività svolte da aziende appaltatrici.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto e procedere ad esecuzione in danno nel caso in cui venissero rilevati subappalti non autorizzati nel corso dell'esecuzione del contratto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

13. La Società si obbliga ad adottare nei confronti dei lavoratori occupati nei lavori costituenti oggetto della fornitura, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nella località, successivamente stipulato con la categoria.
- La Società appaltatrice si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
- I suddetti obblighi vincolano la Società appaltatrice anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o che receda da esse.
- L'Amministrazione, in caso di violazione degli obblighi suddetti, previa comunicazione alla Società appaltatrice delle inadempienze da essa accertate o ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, sospenderà l'emissione del mandato di pagamento per un ammontare corrispondente, fino a che l'Ispettorato suddetto non avrà accertato che è corrisposto ai dipendenti quanto loro dovuto ovvero che la vertenza è stata definita. Per tale sospensione o ritardo di pagamento la Società appaltatrice non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione appaltante, né avrà titolo a risarcimento di danni.
14. La Società dovrà risultare in regola con gli adempimenti contributivi ex art. 2 del D.L. 25/09/2002, n. 210, convertito con modificazioni nella Legge 22/11/2002, n. 266.
15. Il concorrente compila il DGUE utilizzando il modello elettronico messo a disposizione dalla Commissione Europea al link:
<https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it>
Sarà sufficiente "caricare" il modello allegato al presente documento di gara (All. 3a, in formato "Xml"), all'uopo predisposto dalla Stazione appaltante in relazione alla presente procedura, sull'apposito spazio presente all'interno del "link" in argomento.
- L'operatore economico dopo averlo compilato, sottoscritto e stampato e/o firmato digitalmente e salvato su supporto informatico potrà inserirlo, tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta.
- Qualora non sia possibile, stante i vincoli posti dal particolare formato del modello elettronico, rendere tutte le dichiarazioni necessarie e/o obbligatorie, ai fini della partecipazione alla presente procedura, l'operatore economico è tenuto ad integrare quanto mancante e/o carente trasmettendo, debitamente compilato, in formato "pdf", sottoscritto digitalmente, il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), (allegato 3b), di cui all'articolo 85 del D. Lgs.vo n.50/2016 e ss.mm.ii., eccezion fatta per le parti IV Sezioni B e C, per la cui compilazione si rimanda ad una attenta lettura delle istruzioni relative, nonché la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti, giusto quanto previsto dalla Legge 13/08/2010, n.136 e ss.mm.ii. .
- (N.B. Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché confermino che le informazioni ivi contenute sono ancora valide. In caso di partecipazione in associazione va compilato e presentato un DGUE per ogni operatore economico.
16. L'Amministrazione ha valutato nel caso "di specie" la non sussistenza di interferenze nelle attività lavorative. I costi della sicurezza per tali rischi sono pari a zero.
17. Tutte le dichiarazioni formulate ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rese secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e successive integrazioni di cui alla Legge 12/11/2011, n. 183.
- Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e/o all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

18. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria (articolo 209, comma 2, del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii.)
19. L'Autorità Amministrativa competente per eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti all'aggiudicazione dell'appalto è il Tar del Lazio.

IL DIRIGENTE

(Tommaso Tafuri)